Oggetto: Adozione, ai sensi dell'art. 74 della L.R. 65/2014 e approvazione dello schema di convenzione del Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo e ambientale (PAPMAA) sovracomunale presentato dalla "Fattoria I Collazzi Società Agricola s.s". con valenza di Piano attuativo per il Comune di Impruneta.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In data 12/12/2025 prot. 32568 è stato presentato ai sensi dell'art. 74 della LR 65/2014, dal Sig. Lamberto Frescobaldi Franceschi Marini, in qualità di legale rappresentate dell'Azienda Agricola Fattoria I Collazzi Società Agricola s.s, sita in Via di Colleramole/Località I Collazzi (Impruneta – FI), un PAPMAA (Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Aziendale), allo scopo principale di realizzare nuove volumetrie da destinare ad annessi agricoli.
Essendo i terreni di proprietà dell'Azienda ed interessati dal PAPMAA situati sia nel Comune di Impruneta che nel Comune di Scandicci, il programma ha carattere sovracomunale, pertanto soggetto alla procedura stabilita dall'art. 9 del DPGR 63/R/2016.
Il PAPMAA ha valenza di Piano Attuativo solo per il Comune di Impruneta ai sensi dell'art. 48 del R.U. vigente, in quanto prevede ampliamenti di annessi agricoli con una SUL (attuale SE ai sensi del DPGR 39/R/2018) superiore a mq 200; ai sensi dell'art. 56 comma 2 delle NTA del POC adottato con DCC 2/2026, in quanto prevede ampliamenti di annessi agricoli superiore a mc 1200. Pertanto per la relativa approvazione sarà applicato quanto disciplinato dall'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m.i.

Descrizione dell'Azienda
L'Azienda si estende per una superficie in proprietà di Ha 68.98.95 nel Comune di Impruneta e di Ha 307.01.15 nel Comune di Scandicci, per un totale di Ha. 376.00.10.
I terreni sono per la maggior parte coltivati a Vigneto (Ha. 27.77.78) e Oliveto (Ha. 67.35.61); le restanti parti risultano a seminativo (Ha. 6.32.05), bosco (Ha. 265.50.82) e incolto (Ha. 9.03.84).
L'Azienda di cui trattasi è individuata al N.C.T:
Catasto Terreni Comune di IMPRUNETA
Foglio 2 / Particelle 9, 10, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 237, 239, 240, 244, 293, 296;
Foglio 11 / Particelle 1, 2, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 41, 42, 43, 45, 46, 70, 71, 72, 73, 79, 87, 88, 90, 98, 115 (ente urbano), 123, 137, 139, 142, 144, 146, 148, 150, 152 (ente urbano), 154, 155, 160 (ente urbano)
Catasto Terreni Comune di SCANDICCI
Foglio 39 / Particelle 108, 109, 110, 114,115 (ente urbano), 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123,124, 125, 133, 134, 135
Foglio 40 / Particelle 81, 82, 95, 96, 97, 100, 102, 103, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 122, 123, 124

(ente urbano), 129, 272, 273 (ente urbano)
Foglio 42 / Particelle 39, 40, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 348, 349 (ente urbano), 104 (ente urbano), 106, 107, 346 (ente urbano), 347, 120, 123, 124, 125, 126, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 239, 341 Foglio 48 / Particelle 5, 7, 13, 12 (ente urbano), 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25
Foglio 49 / Particelle 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27,36
Foglio 57 / Particelle 3, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 36, 37, 47, 50, 53, 54, 55, 90, 91 (ente urbano), 100, 102, 104, 106
L'Azienda Agricola risulta aver acquistato e ceduto terreni al di fuori di programmi aziendali, pertanto tali trasferimenti sono assoggettati a quanto disciplinato dall'art. 76 della LR 65/2014.

Finalità del PAPMAA
La finalità principale del Piano Aziendale è l'ampliamento della cantina esistente al fine di potenziare le strutture produttive dell'Azienda.
Sono previsti :

- Realizzazione di nuove volumetrie, in ampliamento di quelle esistenti, da destinare a cantina, nel Comune di Impruneta;
- Cambio di destinazione d'uso del fabbricato denominato "Aione o i Bastioni" avente una consistenza volumetrica pari a mc 4.930,85, situato nel Comune di Scandicci, dimostrata l'impossibilità di recupero per le finalità del Piano Aziendale.

Interventi previsti
Interventi nel Comune di Impruneta
Il Piano Aziendale persegue l'obbiettivo di aumentare lo spazio a disposizione in funzione delle esigenze attuali e future dell'Azienda Agricola al fine di migliorare, potenziare ed ottimizzare la struttura produttiva dell'Azienda, tramite i seguenti interventi:

A) ampliamento della nuova cantina così organizzata:

1- locale vinificazione	pari a mc	286	
2 – locale vinificazione (tettoia)	pari a mc	214,50	
2 - locale barriccaia	pari a mc	2.607,28	
3- locale imbottigliamento	pari a mc	604	
4- locale stoccaggio imbottigliato	pari a mc	1.115,60	
5- rimessa trattrici + deposito prodotti agricoli	pari a mc	560	
6 – spogliatoio e refettorio	pari a mc	244	
7 – tettoia	pari a mc	160	
totale mc			5.971,38

In tali valori sono compresi i volumi esistenti ri-utilizzati pari 270,50 mc da detrarre.
Il volume in ampliamento risulta quindi pari a mc 5.520,88 a fronte dell'esistente pari a mc 4.831,43.
Il Piano Aziendale prevede anche interventi di miglioramento ambientale di cui alla Scheda I del Piano Aziendale, consistenti in opere manutentive e di conservazione di muretti in pietra laterali di contenimento stradale, posti sulla via Volterrana vecchia. Il tratto interessato è posto al confine col Comune di Scandicci. I muretti oggetto di manutenzione risultano nel territorio del Comune di Impruneta.

Interventi nel Comune di Scandicci

Il Piano Aziendale prevede anche il cambio di destinazione d'uso del fabbricato denominato "Aione o i Bastioni" avente una consistenza volumetrica pari a mc 4.930,85, situato nel Comune di Scandicci.

Inquadramento urbanistico interventi previsti nel Comune di Impruneta

L'area ricade nel Piano Strutturale vigente nell'UTOE – Colli Metropolitani .In parte è interessata da Aree di protezione storico ambientale PTCP art. 12 (artt. 5 e 17 della Disciplina di piano) ASP090 Crinali Poggio Secco

Per il Regolamento Urbanistico vigente è individuata in territorio Rurale (art. 39) - Ambito Di Colleramole .L'area ricade, inoltre, in area di protezione paesistica e storico ambientale, ai sensi dell'art. 22 del RU vigente.

Le aree oggetto di interventi non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico né in zona sottoposta a vincolo paesaggistico.

Per il Piano Operativo adottato l'area ricade in Ambiti del Territorio rurale – TR1 Colli metropolitani .

Iter ai fini dell'approvazione

A. Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

In data 14/01/2026 prot. 898 è stata indetta dallo sportello SUAP del Comune di Impruneta, in qualità di Comune capofila, Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., per la richiesta, ai soggetti coinvolti nel procedimento, di pareri, nulla – osta, concerti ed assensi necessari per l'approvazione del suddetto Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo (PAPMAA) sovracomunale.

La Conferenza dei Servizi si è conclusa positivamente con Determina del Servizio Affari Generali del Comune di Impruneta n. 273/2026 del 16/04/2026.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati espressi i seguenti pareri e relative prescrizioni (alla cui versione integrale si rimanda per una più esaustiva presa visione).

1. PUBLIACQUA SPA (parere pervenuto in data 19/01/2026 prot. 1277) parere favorevole con condizioni.

"...potrà essere concesso un aumento di fornitura idrica pari ad un massimo di 10 mc giorno. In considerazione delle possibili criticità di approvvigionamento idrico, per la continuità del servizio e per soddisfare le portate istantanee dell'intervento si prescrive l'installazione di un impianto di autoclave privato provvisto di idoneo serbatoio di accumulo (Art. 23 del Regolamento del S.I.I.). Si rende inoltre noto che la rete fognaria gestita da Publiacqua S.p.A. non raggiunge la località in oggetto."

2. SNAM (parere pervenuto in data 22/01/2026 prot. 1557) parere favorevole con precisazioni.

"Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose. "

3.TERNA RETE ITALIA (parere pervenuto in data 25/01/2026 prot. 4867).

"...ogni nuovo insediamento o edificio, o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti già esistenti

sul territorio. In particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza, di distanze dai conduttori elettrici e di campi elettrici e magnetici ...La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.*
- *Eventuali modifiche dei livelli del terreno e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree asservite.*
- *L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori), e dal D.lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.*
- *Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.*
- *Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti…";*

4. REGIONE TOSCANA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (parere pervenuto in data 31/03/2026 prot. 8211) parere favorevole con prescrizioni e condizioni.

"PARERE FAVOREVOLE

1.a) all'ampliamento della nuova cantina *per quanto indicato dal punto n.13 delle III-Valutazioni, così organizzata:*

1- locale vinificazione*: superficie 71,50 mq +71,50 mq per circa 500 mc ed una altezza di 3,00/ 4,00 m;*

2- locale barriccaia*: superficie 651 mq ed un volume di 2.607 mc ed una altezza di 4,00;*

3- locale imbottigliamento: *superficie 151 mq ed un volume di 604 mc ed altezza 4,00 m;*

4- locale stoccaggio imbottigliato: *superficie di 278 mq ed un volume di 1.115 mc ed altezza 4,00 m;*

1.b) all'ampliamento della nuova rimessa agricola per 140 mq e un volume di 560 mc*, per quanto indicato dal punto n. 14 delle III-Valutazioni.*

L'ubicazione proposta per il nuovo volume per i macchinari, attrezzature, fertilizzanti e prodotti fitosanitari, non sembra la scelta funzionale migliore, considerata la rimessa già esistente; sarebbe più funzionale da collocarsi in adiacenza a quella esistente o in posizione frontale, dove sono posti i macchinari all'aperto, dividendo così le operazioni della filiera di cantina da quelle dei macchinari/attrezzature destinati alle operazioni di campo.

Tuttavia si demanda, in sede di progetto esecutivo, al comune la verifica della migliore posizione, anche in relazione ai vincoli della pianificazione comunale e sovraordinata ed anche alla migliore razionalità/economicità dell'intervento.

Per i punti 1.a) e 1.b) si demanda al Comune:

- la verifica puntuale in sede di progetto esecutivo delle consistenze dei locali, in termini di superficie e di volume ;

- la verifica di tali dimensioni in relazione alla normativa vigente in particolare quella igienico-sanitaria e per la sicurezza sul lavoro;

- l'approvazione della tettoia ricevimento uve per 71,50 mq, la copertura dei vasi vinari esterni, la tettoia di 91 mq e 160 mc;

2) alla deruralizzazione del fabbricato denominato Aione o Bastioni

(posto nel comune di Scandicci e censito al foglio di mappa n. 42 p.lle 104, 106, 107 e 108), per quanto indicato al punto 15 delle III Valutazione, e con le prescrizioni indicate ai punti 15.1, 15.4 e 15.5;

NON SI ESPRIME PARERE

3) alla realizzazione dei locali bagno e spogliatoi, *per quanto indicato al punto 13.5 delle III - Valutazioni;*
4) alla realizzazione della tettoia a sbalzo per le operazioni di carico e scarico *, per quanto indicato al punto 13.6 delle III - Valutazioni.*
Il presente parere è espresso in merito alla sola verifica degli aspetti agronomici, riportati nel piano stesso ed è condizionato:
1) che il Comune, prima della stipula della Convezione e/o Atto d'Obbligo e prima del rilascio dei titoli abilitativi, effettui le verifiche:
1.1 in merito alle prescrizioni per il possesso immobili, come indicato al punto a) delle II-Verifiche;
1.2 in merito alle prescrizioni per l'art.76 della L.R. n. 65/2014, come indicato al punto b) delle II-Verifiche;
1.3 in merito alle prescrizioni per le superficie minime fondiarie, come indicato al punto d) delle II-Verifiche;
1.4 in merito alle prescrizioni per i fabbricati, come indicato al punto f) delle II-Verifiche;
1.5 in merito alle prescrizioni per i volumi da recuperare, come indicato al punto 9 delle III-Valutazioni del rapporto informativo;
2) che nella Convenzione e/o Atto d'obbligo sia prescritto:
2.1 l'acquisto dei macchinari ed attrezzature di cui al punto i) delle II-Verifiche;
2.2 il vincolo oltre che ai terreni anche ai fabbricati;
2.3 il vincolo ai sensi dell'art. 13 ter comma 2 del D.P.G.R. n. 63/R del 2016: "
La convenzione o l'atto d'obbligo fra il comune e l'imprenditore agricolo deve prevedere l'impegno a non realizzare nuovi edifici rurali la cui funzione poteva essere assolta dagli edifici oggetto di mutamento della destinazione d'uso, per la durata del programma aziendale."
3) che i manufatti oggetto di intervento non dovranno costituire volumetria utile per poter essere destinati a qualsiasi altro scopo, pena l'applicazione le disposizioni di cui al titolo VII, capo II;
4) di non alienare separatamente dagli edifici rurali, le superfici fondiarie alla cui capacità produttiva gli stessi sono riferiti. ";

5. REGIONE TOSCANA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

In data 30/01/2026 prot. 2340 perviene informativa da parte del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e protezione Civile – con la quale è comunicato:

"Ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 con la presente si attribuisce il numero di deposito (3877 del 29.01.2026) alla pratica in oggetto (Prot.n. 26173 del 20.01.2026).
In seguito all'esame della documentazione presentata si comunica inoltre l'esito positivo del controllo delle indagini geologiche, sismiche, idrauliche ed idrogeologiche in oggetto, con la seguente prescrizione:
- sulla base sui risultati delle prove sismiche, correttamente eseguite, si attribuisca negli S.U. la "Pericolosità sismica locale media (S.2)" nell'immediato intorno della Fattoria I Collazzi.";

6. COMUNE DI IMPRUNETA SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA SUE (parere pervenuto in data 01/04/2026 prot. 8513) parere favorevole "*fatte salve eventuali condizioni o prescrizioni indicate dagli altri Enti convocati in Conferenza dei Servizi.";*

7. Dott. Agr. Plotegher Filippo CONSULENTE AGRONOMICO DEL COMUNE DI IMPRUNETA (parere pervenuto in data 01/04/2026 prot. 8513) parere favorevole:

"Gli interventi del PAPMAA risultano ammissibili dal punto di vista agronomico, in considerazione della superficie aziendale, delle linee future di sviluppo e dell'ordinamento colturale. La realizzazione delle volumetrie collegate all'ampliamento del centro aziendale cantina e rimessa macchine risultano commisurati alle effettive esigenze di conduzione del fondo e sono legate all'effettive capacità aziendale di produzione come dichiarato dalla stessa.
Si ritiene inoltre l'intervento di miglioramento ambientale in linea con la conservazione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio." ;

8. COMUNE DI IMPRUNETA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI (parere pervenuto in data 01/04/2026 prot. 8513) parere favorevole "*fatte salve eventuali* condizioni *o prescrizioni indicate dagli altri Enti convocati in Conferenza dei Servizi."*

9. COMUNE DI IMPRUNETA SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO (parere pervenuto in data 01/04/2026 prot. 8513) che comunica *"questo ufficio non può esprimere valutazioni o pareri in merito. Si consiglia di rimandare al proponente, per le successive fasi progettuali, il rispetto delle norme regionali (L.R. 20/2006 e D.P.G.R. 46/R) e del Regolamento Comunale degli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate in aree non servite da pubblica fognatura approvato con delibera Consiglio Comunale n. 58 del 01/07/2010 "*

B. Procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. 10/2010

In data 09/04/2026 prot. 9174 è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Firenze, in qualità di autorità competente, richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della LR 10/2010.

Il suddetto procedimento si è definito con Atto Dirigenziale del competente servizio della Città Metropolitana di Firenze n. 2150/2026 del 29/06/2026, concludendo *"di non assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui agli artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010, la proposta in oggetto sulla base delle valutazioni esplicitate nel rapporto e nel rispetto della raccomandazioni indicate".*

C. Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina del PIT con Valenza di Piano Paesaggistico approvato con DCR n. 37 del 27/03/2015

In data 28/09/2026 si è svolta, in modalità sincrona in video-conferenza, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina del PIT., per la quale è stato convocato solo il comune di Impruneta in base all'accordo del 17.05.2018 tra Regione Toscana e MiBACT le cui conclusioni sono di seguito riportate.

"La Conferenza, esaminati gli elaborati acquisiti tramite link al sito comunale trasmesso dal Comune di Impruneta con la nota acquisita al Prot. Reg. 0578089 del 16/07/2026, alla luce dell'istruttoria condotta e di quanto sopra espresso, ritiene che il ***"Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo e Ambientale presentato in data 12/12/2025 prot.32568 – SUE 1/2025 – SUAP 303/2025, con valore di Piano Attuativo (art. 48 RU vigente Comune di Impruneta)",*** *presentato dal Comune di Impruneta, rispetti le specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 23, c. 3 della Disciplina del PIT-PPR.*

La Conferenza, tuttavia, dà indicazione che nella fase esecutiva di affinamento del progetto il Comune verifichi che gli elementi esecutivi siano scelti e definiti con la cura di garantire che i materiali, le cromie, le finiture, possano garantire il migliore inserimento paesaggistico possibile, sia relativamente ai rivestimenti esterni della nuova cantina che riguardo alla sistemazione delle aree esterne (pavimentazioni, viabilità, sistemazione del verde, illuminazione notturna), conservando la visione complessiva del contesto.

La Regione richiama infine che, poiché le finalità della Conferenza hanno lo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici, esse non risultano esaustive di ulteriori verifiche normative che si rendessero necessarie per completare l'iter del Piano in oggetto."

Per quanto non esplicitato si rimanda alla versione integrale dei pareri espressi da vari soggetti coinvolti nei procedimenti, facenti parte integrante della presente relazione.

Gli elaborati del PAPMAA in oggetto sono i seguenti

Nome file	Contenuto
N. 19 TAVOLE	
1_Estratto_CTR_signed.pdf	Estratto cartografia CTR
2.a_Planimetria_Colture_Attuale_signed.pdf	Planimetria aziendale Attuale
2.b_Planimetria_Colture_Programmata_signed.pdf	Planimetri aziendale programmata
2.c_Planimetria_Acquisti-Vendite_signed.pdf.	Plan. Aziend. acquisti/vendite ultimi 10 anni
3i_Schemi_Planivolumetrici_signed.pdf.	Schemi Planivolumetrici
4.ai_Nuovo_Edificio_Inquadramento_signed.pdf	Progetto ampliamento cantina
4.bi_Nuovo_Edificio_Piante_signed.pdf	Progetto ampliamento cantina planimetrie
4.c_Nuovo_Edificio_Alzati_signed.pdf	Progetto ampliamento cantina prospetto e sezioni
4.d_Nuovo_Edificio_Lay-Out_Attuale_signed.pdf	Layout attuale planimetrie
4.e_Nuovo_Edificio_Lay-Out_Programmato_signed.pdf	Layout programmato planimetrie
4.fi_Nuovo_Edificio_Documentazione_Fotografica_signed.pdf	Documentazione fotografica
5_Visure-Planimetrie_Catastali_signed.pdf	Visure e planimetrie catastali
6_Estratto_Aree_Protette_signed.pdf	Aree protette estratto regionale
7_Intervento_Miglioramento_Ambientale_signed.pdf	Intervento miglioramento ambientale
8.a_Deruralizzazione_Aione_Sistemazioni_Ambientali_signed.pdf	Planimetria generale e sezione ambientale
8.b_Deruralizzazione_Aione_Ipotesi_Riuso_signed.pdf	Ipotesi riuso abitativo piante e calcolo sua
8.c_Deruralizzazione_Aione_Dimostrazione_Analitica_signed.pdf	Dimostrazione non recuperabilità annessi agricoli
8.d_Deruralizzazione_Aione_Documentazione_Fotografica_signed.pdf	Documentazione fotografica
8.e_Relazione_Deruralizzazione_Aione_signed.pdf	Relazione deruralizzazione
8.f_Deruralizzazione_Aione_Computo_Estimativo_signed.pdf	Computo metrico estimativo sistem. ambientale
9_Distanza_Elettrodotti_signed.pdf	Verifica distanza elettrodotti
10_Sovrapposizione fra area interessata da PAPMAA e vincoli paesaggistici	Sovrapp. tra area PAPMAA e vincoli paesagg.
Bozza_Schema_Convenzione_Allegati_sostitutivi_signed.pdf	Allegati allo schema di convenzione
Bozza_Schema_Convenzione_sostitutiva.pdf	Schema di convenzione
Carta_pericolosita_sismica.pdf	Carta pericolosità sismica
Certificato_CCIAA.pdf	Certificato Camera di Commercio
Dichiarazione_Conformita_Urbanistica_sostitutiva.pdf	Regolarità urbanistica stato attuale
Dichiarazione_Vendite-Acquisti_Copie_Atti.pdf	Dichiarazione cessioni/acquisizioni immobiliari
Dimostrazione_non_Recuperabilita_Edifici_Esistenti_signed.pdf	Dimostrazione non recuperabilità edifici esistenti
Modulo_Istanza_sostitutivo_signed.pdf	Istanza e relaz. tecnico agronomica ambientale
Norme_Tecniche_Attuazione_sostitutive_signed.pdf	Norme Tecniche di Attuazione
Relazione_Effetti_Paesaggistici_signed.pdf	Effetti progetto su sistemi agro/amb./paes. rurali
Relazione_Fattibilita_Geologica_Aggiornata.pdf	Relazione di fattibilità geologica
Relazione_Fattibilita_signed.pdf	Relazione di fattibilità del PAPMAA
Relazione_Illustrativa_Interventi_sostitutiva_signed.pdf	Relazione illustrativa degli interventi

Si sottopone pertanto il Programma Aziendale al Consiglio Comunale per la sua adozione e lo schema di convenzione per l'approvazione.

PAOLA
TREFOLONI
22.10.2026
15:33:48
GMT+02:00

Impruneta (FI), 22/10/2026

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch Paola Trefoloni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune di Impruneta